

zo delle derrate, val quanto dire, procurare il massimo numero de' compratori.

Vedo bene che alcune derrate di prima necessità, le quali servono all'interno consumo, esigono un'eccezione, ma non si perda mai di mira la regola. Si tenga sempre presente, che i divieti e le restrizioni della libertà formano la più profonda ferita, che possa ricevere la ricchezza nazionale (a). Si ferisca pure quando bisogna, ma quanto

to

---

(a) I divieti sono compatibili, quando hanno per oggetto la sussistenza del popolo, ne' casi in cui possa temersi che manchi; ma sono ingiusti, nocivi ed assurdi., qualora il loro oggetto sia il basso prezzo. Ingiusti perchè offendono la proprietà e la libertà: nocivi, perchè minorano l'introito e la ricchezza della nazione.

Chi non può vendere con qualche utile il grano, l'orzo ec., non semina, o ne semina quanto basti per l'interno consumo. Ecco la rarità, e per conseguenza l'alto prezzo, non già quello prodotto nell'abbondanza dal grande spaccio, il quale è utilissimo, anzi è necessario alla ricchezza nazionale, come suo fondamento e cagione, ma l'alto prezzo derivante dalla scarsezza, il quale produce la povertà e la miseria: quindi i divieti senza mai conseguire il loro fine, mentre distruggono l'alto prezzo utile, che dovrebbe più tosto procurarsi, producono l'alto prezzo nocivo.

Ma quando ancora potesse conservarsi il basso prezzo, senza produrre la rarità a chi recherebbe vantaggio o profitto?